

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 2519

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa dei Deputati ZOBOLI, MAGNANI, LAMA*Presentata il 12 ottobre 1960*

**Costituzione in comune autonomo della frazione di Borello
del comune di Cesena, in provincia di Forlì**

ONOREVOLI COLLEGHI ! — All'incrocio tra le due valli del fiume Savio e del torrente Borello sorge l'agglomerato di Borello che conta più di 3.000 abitanti ed ha le caratteristiche di centro cittadino. Le risorse del luogo sono basate sull'agricoltura e sul sottosuolo minerario che contiene giacimenti di zolfo (miniera di Formignano). Nella composizione cittadina esistono piccole industrie, attività artigianali e di piccolo commercio che danno impulso ad un notevole sviluppo della località e conferiscono impronta di un'economia propria.

La distanza di Borello dal capoluogo è di 12 chilometri il che rende per molti cittadini disagiati le comunicazioni per i vari servizi comunali.

Fin dal 1945 gli abitanti ed i contribuenti di Borello chiesero l'erezione della frazione a comune autonomo. Su tale richiesta fu espresso il parere favorevole della Deputazione provinciale di Forlì, dei Consigli comunali di Cesena, Sarsina, Roncofreddo, Mercato Saraceno rappresentanti dei comuni finitimi interessati al concorso per la formazione territoriale del nuovo comune.

La Giunta provinciale amministrativa nell'esprimere il parere favorevole per la costituzione in comune autonomo di Borello ne constatò l'autosufficienza finanziaria per l'espletamento dei relativi servizi.

L'autonomia comunale potrà meglio rispondere allo sviluppo delle attività economiche della località.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

Borello, frazione del comune di Cesena, è distaccata dal capoluogo e costituita in comune autonomo.

ART. 2.

Il Governo della Repubblica è autorizzato a promuovere con decreto presidenziale quanto occorre per la esecuzione della presente legge.